

**ECONOMIA** | RISCHI DELL'INNOVAZIONE / 2

# Se il chatbot mette l'uomo in ginocchio

**ROBERTA MADDALENA**

**N**ella foto: un robot umanoide in un ambiente scuro con luci blu e verdi. Il robot è di colore scuro, con una testa e un corpo che sembrano fatti di metallo o plastica. È illuminato da luci blu e verdi, che creano un'atmosfera futuristica e misteriosa. Il robot è in un ambiente scuro, con una griglia di luci in sfondo.

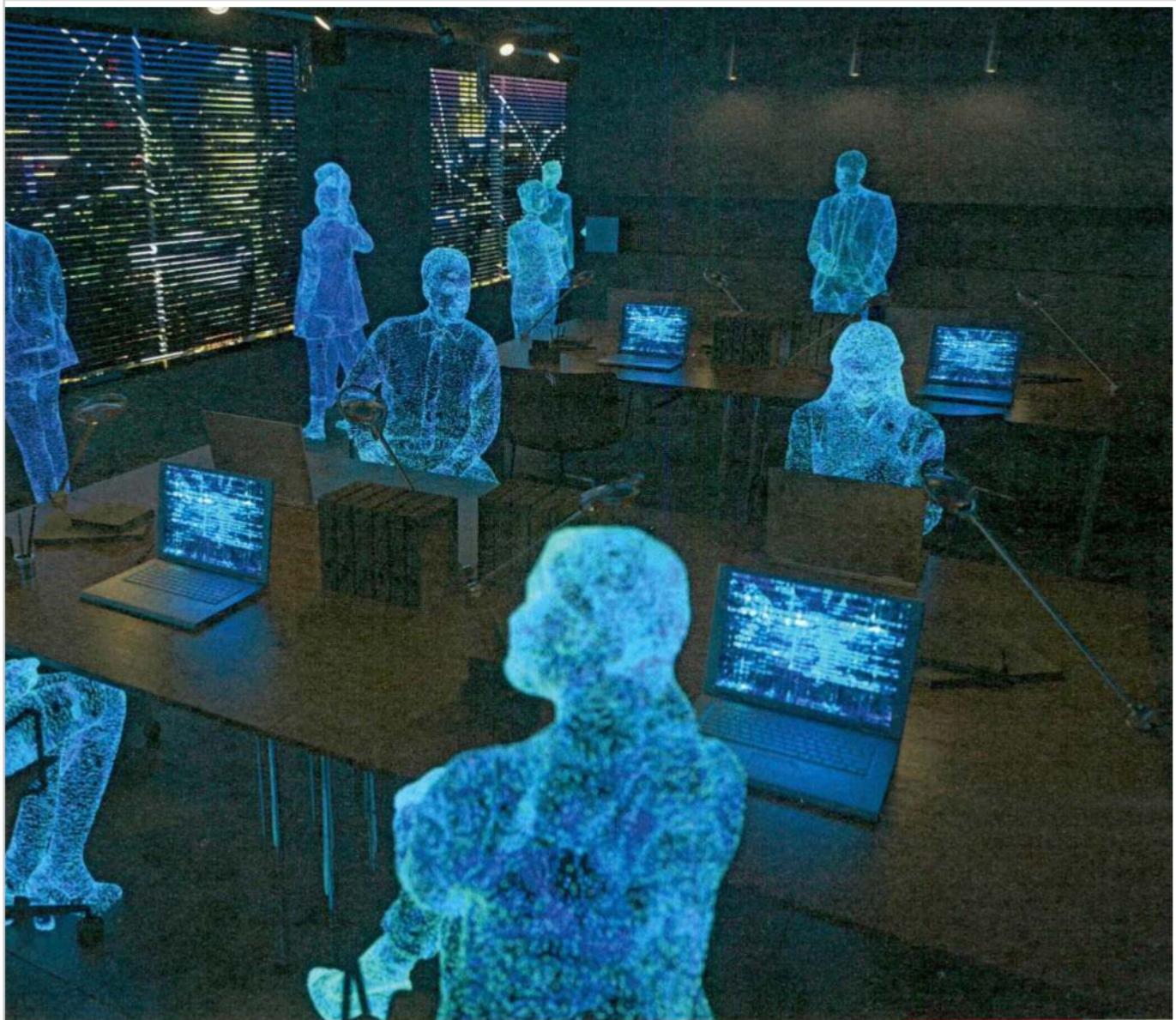
Il robot umanoide è in un ambiente scuro con luci blu e verdi. Il robot è di colore scuro, con una testa e un corpo che sembrano fatti di metallo o plastica. È illuminato da luci blu e verdi, che creano un'atmosfera futuristica e misteriosa. Il robot è in un ambiente scuro, con una griglia di luci in sfondo.

Il robot umanoide è in un ambiente scuro con luci blu e verdi. Il robot è di colore scuro, con una testa e un corpo che sembrano fatti di metallo o plastica. È illuminato da luci blu e verdi, che creano un'atmosfera futuristica e misteriosa. Il robot è in un ambiente scuro, con una griglia di luci in sfondo.

Il robot umanoide è in un ambiente scuro con luci blu e verdi. Il robot è di colore scuro, con una testa e un corpo che sembrano fatti di metallo o plastica. È illuminato da luci blu e verdi, che creano un'atmosfera futuristica e misteriosa. Il robot è in un ambiente scuro, con una griglia di luci in sfondo.

Che la vicenda sia tutt'altro che isolata lo conferma **Stefano da Empoli**, docente di Economia politica presso l'Università Roma Tre, presidente dell'Istituto per la Competitività (*think tank* sui temi del digitale e dell'innovazione) e membro della European AI Alliance, forum promosso dalla Commissione europea. «Ormai associamo i chatbot di intelligenza artificiale a prodotti dell'ia generativa come ChatGpt, che tuttavia sono molto più evoluti rispetto a quello a cui si riferisce la vicenda. Se Annie rispondeva dopo un paio di minuti con l'aiuto di scrittori come Irina, ChatGpt replica dopo pochi secondi senza alcuna assistenza o supervisione umana». Su questo tema, da Empoli ha scritto "L'economia di

Foto: Gettyimages



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ChatGpt – Tra false paure e veri rischi”, edito da Egea. Nel saggio l'autore presenta una tecnologia con grandi potenzialità, ma fallibile, che ha bisogno di persone per essere valorizzata. «Il rischio è, da un lato, deificare le macchine, ritenendole più potenti di quello che sono, dall'altro, antropizzarle, rendendole soggetti morali con diritti e doveri. Laddove, invece, la questione fondamentale è allinearle ai nostri valori perché siano al servizio del genere umano».

[Blurred text block]

[Blurred text block]

[Blurred text block]

## ECONOMIA | RISCHI DELL'INNOVAZIONE / 2



**INNOVAZIONE**  
I rischi dell'innovazione / 2

Il rischio di fallimento è sempre presente, ma è importante non farsi sopraffare dalle paure. È necessario avere una visione chiara del proprio progetto e delle sue potenzialità, e essere disposti a correre i rischi necessari per realizzarlo. La chiave del successo sta nella capacità di identificare e gestire i rischi in modo proattivo, e di mantenere la motivazione e la determinazione anche in momenti di difficoltà.

Il rischio di fallimento è sempre presente, ma è importante non farsi sopraffare dalle paure. È necessario avere una visione chiara del proprio progetto e delle sue potenzialità, e essere disposti a correre i rischi necessari per realizzarlo. La chiave del successo sta nella capacità di identificare e gestire i rischi in modo proattivo, e di mantenere la motivazione e la determinazione anche in momenti di difficoltà.

Il rischio di fallimento è sempre presente, ma è importante non farsi sopraffare dalle paure. È necessario avere una visione chiara del proprio progetto e delle sue potenzialità, e essere disposti a correre i rischi necessari per realizzarlo. La chiave del successo sta nella capacità di identificare e gestire i rischi in modo proattivo, e di mantenere la motivazione e la determinazione anche in momenti di difficoltà.

Il rischio di fallimento è sempre presente, ma è importante non farsi sopraffare dalle paure. È necessario avere una visione chiara del proprio progetto e delle sue potenzialità, e essere disposti a correre i rischi necessari per realizzarlo. La chiave del successo sta nella capacità di identificare e gestire i rischi in modo proattivo, e di mantenere la motivazione e la determinazione anche in momenti di difficoltà.

Il rischio di fallimento è sempre presente, ma è importante non farsi sopraffare dalle paure. È necessario avere una visione chiara del proprio progetto e delle sue potenzialità, e essere disposti a correre i rischi necessari per realizzarlo. La chiave del successo sta nella capacità di identificare e gestire i rischi in modo proattivo, e di mantenere la motivazione e la determinazione anche in momenti di difficoltà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA